



Comunicazione Arte

Paesaggi

a cura di [Museo Benozzo Gozzoli](#)

Finalità

- Educare attraverso l'arte all'attenzione per il paesaggio inteso come espressione tipica di uno specifico contesto territoriale e promuoverne la conoscenza attiva a diretto contatto con i beni e i monumenti culturali del territorio locale
- Scoprire che le opere d'arte sono sempre contemporanee in quanto espressione di istanze legate ai periodi storici in cui sono state prodotte e che quindi rappresentano un legame privilegiato per comprendere e scoprire il mondo che le ha generate
- Partire dalla scomposizione dell'opera osservandone i particolari, valutando gli elementi comuni e le differenze, allenando la capacità di guardare, analizzare e dedurre
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici
- Conoscere la struttura del castello a partire dalle opere d'arte di Benozzo Gozzoli e Brunelleschi
- Scoprire il castello e le sue funzioni principali per comprendere che esiste una continuità nella frequentazione dei luoghi del passato e che questa continuità passa anche attraverso la loro rifunzionalizzazione
- Verificare tramite l'esperienza diretta di visita l'organizzazione della struttura del complesso castellano, i principali elementi architettonici e compositivi, gli elementi difensivi e gli spazi residenziali con le loro funzioni e destinazioni d'uso, gli ambienti produttivi dell'olio e del vino e gli spazi aperti
- Potenziare le capacità verbali e linguistiche con l'acquisizione di una terminologia specifica

Scuola secondaria di II Grado

14-18

Classi da

I

a

V

Luogo/luoghi di esperienza

Museo Benozzo Gozzoli e Castello di Oliveto a Castelfiorentino

In collaborazione con

Castello di Oliveto



Descrizione nodo

Nodo N. **49**

Il percorso prende avvio dal Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino con un'attività pratica di ricostruzione del paesaggio, della natura e delle strutture architettoniche che si trovano nelle opere del pittore fiorentino. Ciascuno riceve la tessera di un puzzle con un particolare che andrà a ricomporre uno scenario paesaggistico nel quale Benozzo Gozzoli ha dipinto strutture architettoniche e alcuni tra gli esempi di fortificazioni progettate da Brunelleschi, tra cui castelli e città fortificate. Le scene ricomposte costituiranno il punto di partenza per leggere l'opera d'arte e collocarla nel proprio tempo grazie all'individuazione di diverse tipologie di insediamento cittadino e fortificato. Dal museo l'esperienza si sposta sul territorio con la visita ad una delle più interessanti ville-castello locali: il Castello di Oliveto antico maniero del XV secolo, costruito dalla nobile famiglia dei Pucci. La lettura e l'analisi del paesaggio, del complesso e degli spazi architettonici interni diventano uno strumento per sperimentare la capacità di osservazione e di deduzione di informazioni; la scoperta di una terminologia specifica consente di fissare alcuni concetti per leggere e interpretare il castello nelle sue due funzioni principali: difensiva e residenziale. Scopriremo che nella tenuta del castello ancora oggi ci sono zone destinate alla coltivazione dei vitigni tradizionali toscani: Sangiovese, Colorino, Canaiolo, Trebbiano, Malvasia e che tutta la filiera produttiva si svolge all'interno dell'azienda agricola, dalla vinificazione nelle antiche cantine sotterranee, all'imbottigliamento. Dalle antiche piantagioni di ulivi che ancora oggi sono presenti nella tenuta, deriva il nome del Castello di Oliveto dove si continua a produrre, secondo metodi tradizionali e sostenibili, il profumatissimo olio di oliva. L'attività si conclude con la scoperta del giardino rinascimentale dove la mano dell'uomo interviene sapientemente sulla natura esprimendosi con la geometria caratteristica del giardino all'italiana



Durata e periodo tutto l'anno scolastico dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Prenotazioni Prenotazioni con adesione al Museo Benozzo Gozzoli : lun e ven 9.00 – 13.00 / mar e giov 16.00 – 19.00 – sabato e domenica 10.00-12.00 e 16.00-19.00 o contattando direttamente le operatrici al 3339331853

Altre informazioni utili

Il percorso proposto viene adattato in tutte le attività alle diverse fasce di utenza. È possibile concordare con le operatrici del Museo Benozzo Gozzoli approfondimenti specifici e una lezione in classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

[Museo Benozzo Gozzoli](#)

Stefania Bertini
via Testaferrata 31, Castelfiorentino (Fi)

TELEFONO
057164448

FAX

CELLULARE
3339331853

info@museobenozzogozzoli.it

